

Cgil, Cisl, Uil ed Unindustria Calabria chiedono un “Patto di legislatura”



Ben vengano i buoni propositi, ma è tempo di cambiare passo in maniera immediata e tangibile!

Questo l’augurio di buon lavoro che i vertici regionali di **Cgil, Cisl, Uil ed Unindustria Calabria**, formulano alla nuova Giunta regionale appena insediata.

Parafrasando Einstein, il presidente degli industriali calabresi **Natale Mazzuca** ed i segretari regionali **Angelo Sposato** della Cgil, **Paolo Tramonti** della Cisl e **Santo Biondo** della Uil, pur valutando positivamente quanto annunciato, ricordano che «non si possono correggere gli errori con lo stesso approccio impiegato nel commetterli».

Sposato, Tramonti, Biondo e Mazzuca invitano il Presidente **Oliverio** e l’Esecutivo «a farsi interpreti autentici del disagio e delle esigenze dei giovani, dei lavoratori, dei cittadini e delle imprese di Calabria. Prestando ascolto ed attenzione alle istanze emergenti, facendo sì che le stesse possano trovare risposte adeguate nei programmi di investimento e di sviluppo che, ancorché previsti, stentano a partire facendo registrare ritardi e negligenze, per come più volte denunciato».

«Per quanto ci riguarda – hanno aggiunto il Presidente di Unindustria Calabria ed i Segretari regionali di Cgil, Cisl e

Uil – nella non facile fase della messa a punto del **POR Calabria 2007/2013**, abbiamo avuto il coraggio di rischiare la proposta presentando ed offrendo al contributo di tutti un **“Patto per la Calabria”** che riteniamo abbia fornito più di uno stimolo e non pochi spunti per definire il documento finale di programmazione regionale apprezzato a tutti i livelli per l’impianto complessivo e per l’individuazione degli obiettivi strategici».

«Con lo stesso spirito -hanno concluso Sposato, Tramonti, Biondo e Mazzuca- invitiamo il Presidente Oliverio a mettere a punto un **“Patto di legislatura”** da offrire ai calabresi ed al partenariato economico e sociale su poche cose realizzabili ed in grado di offrire ricadute positive. Oltre alla già evidenziata necessità di velocizzare le procedure di spesa rispetto a tutti i programmi ed ai progetti cui è interessata la Calabria, pensiamo, in particolare, ad un Piano per il Lavoro che sia coerente con i provvedimenti in itinere come la **Zes**, i Programmi di Sviluppo a valere su fondi nazionali e le previsioni del Masterplan Sud; alla sottoscrizione di un Protocollo di Legalità; al riordino della macchina burocratica, con la definizione del Piano di Rafforzamento Amministrativo; alla definizione funzionale degli Enti economici e strumentali collegati, da restituire a gestione ordinaria mettendo fine alla lunga stagione dei commissari; ad un’azione complessiva di semplificazione delle procedure perché siano a misura di cittadino e di imprese; ultimo ma non ultimo, un deciso segnale in direzione della diminuzione dei costi della politica».